FERMETAL S.p.A.

Montecchio Maggiore, 28 settembre 2006

A TUTTI NS. FORNITORI
- Loro sedi -

OGGETTO: comunicazioni

1. Autorizzazioni: Destinatario N.48487/301 del 23/08/2006
2. Quadro riepilogativo rifiuti "accettabili"

Con riferimento al nuovo D.Lgs. 152/06;

si allega alla presente copia dell'**approvazione** del Progetto Impianto di Recupero Rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi del 23 Agosto 2006 di via Ing. A. Sudiero – Montecchio Maggiore (VI)

copia della delibera della Giunta Provinciale del 22/08/2006 nella quale si evidenzia al punto 2 che: "l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio restano subordinati alla presentazione della comunicazione di inizio attività".

copia della comunicazione di "avvio dell'impianto di recupero" realizzato in Comune di Montecchio Maggiore – via Ing. A. Sudiero 16/18

copia del quadro riepilogativo rifiuti "accettabili" estratto dalla relazione tecnica del Progetto approvato.

Si rimane a vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Sede legale: Via Gualda 2/4, 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel.: 0444/490751, Fax: 0444/490751
e-mail: fermetal@keycomm.it
Capitale Sociale € 300.000 i.v. - P. IVA 00872330246

ALL 3

PROVINCIA DI VICENZA

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nievo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
Uffici: Palazzo Franceschini – Folco, Contrà S. Marco, 30 – 36100 VICENZA

Allegato alla deliberazione
di Giunta Provinciale
n. 48487/309 del 23 OTT 2006

COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE

(LEGGE REGIONALE 16.04.1985, N°33 - ART. 14)

FERMETAL S.P.A.

IMPIANTO DI MONTECCHIO MAGGIORE, VIA ING. SUDIERO, 16/18.

PARERE N° 01/0606

La Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, riunitasi con funzioni di Conferenza ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e della D.G.P. 55509/538 del 19.10.2000, a seguito di regolare convocazione il giorno 29 giugno 2006 alle ore 9.30, presso gli uffici della Sede di Contrà Gazzolle, 1.

Premesso che:

La ditta FERMETAL S.P.A. con sede in Via Gualda n° 2/4 nel Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI) in data 18.10.2005 ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 e degli artt. 23 e 24 della L.R. 3/2000, il progetto per il nuovo impianto per l'attività di recupero rifiuti metallici, da realizzarsi in via Ing. A. Sudiero n° 16/18 nel Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI).

Dal punto di vista **impiantistico e ambientale**, la documentazione presentata dalla ditta consiste in:

- relazione tecnica;
- relazione compatibilità ambientale;
- valutazione previsionale dell'impatto acustico esterno;
- piano di sicurezza con procedure da adottarsi in caso di incidente grave;
- elaborati grafici (planimetrie, lay out, inquadramenti territoriali);

Il progetto propone di avviare un'attività di raccolta, selezione, cernita di rifiuti **metallici**, da destinare alla rifusione in siderurgia. La gestione dei materiali prevede la messa in riserva dei rifiuti raccolti (da trattare), delle M.P.S. ottenute e dei rifiuti da avviare a successive operazioni di recupero, e lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività stessa.

Massima potenzialità di trattamento dell'impianto: 21.500 tonn/anno per 240 giorni lavorativi, che corrispondono a 90 tonn/giorno < soglia V.I.A. (L.R. 10/99).

Tutta l'attività viene svolta su superfici coperte e pavimentate in cemento armato, dotate di canalizzazioni di raccolta degli spanti e dei colaticci. Gli spazi esterni sono interessati esclusivamente da movimentazione di mezzi e deposito cassoni scarrabili, vuoti e puliti.

- **matrice suolo – rifiuti:** prevede appositi spazi dedicati, separati e dotati di apposita segnaletica e, qualora necessario, di idoneo bacino di contenimento, per lo stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti metallici raccolti;
  - raccolta in vasche a tenuta (dotate di sensori di livello e di troppo pieno) di tutti gli eventuali spanti e/o colaticci provenienti dallo stoccaggio dei rifiuti raccolti: si

rileva l'opportunità che le vasche siano realizzate con doppio bacino o in alternativa, con serbatoio a doppia camera;

- individuazione dei percorsi e delle aree di sosta e di manovra dei mezzi che conferiscono e/o ritirano i rifiuti e i materiali prodotti dall'attività;

- **matrice acqua**: trattamento (disoleazione – decantazione) e raccolta di tutte le acque di pioggia, con convogliamento della prima pioggia in fognatura "*nera*" collegata ad impianto di depurazione e delle precipitazioni successive in fognatura "*bianca*";
  - la Ditta ha acquisito il parere favorevole **con prescrizioni** del Gestore (M.B.S. SpA) all'allacciamento in fognatura delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento.
- **matrice aria – emissioni**: installazione di un impianto di aspirazione e abbattimento emissioni (filtro a maniche *pulse jet*) a servizio del sistema di trattamento e selezione dei rifiuti metallici raccolti. L'impianto risulta adeguatamente dimensionato e può essere autorizzato, con prescrizione del rispetto dei limiti di cui alla parte V del D.Lgs. 152/2006;
  - *per l'aspetto rumore, si rimanda alla relazione previsionale di impatto acustico, rilevando che tutta l'attività viene svolta all'interno dei capannoni;*

Dal punto di vista **edilizio e urbanistico**, l'esame della documentazione progettuale ha posto in evidenza che il sito su cui insiste l'attività è compreso per intero nel foglio 20 mappali n° 307 sub 1 – 310 ed i singoli mappali sono classificati dal vigente P.R.G. del Comune di Montecchio Maggiore come Z.T.O. "D 1/6 – produttiva";

La L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 "*Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti*", all'art. 21 "Requisiti tecnici ed ubicazione degli impianti", stabilisce che "*I nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti sono ubicati di norma, nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici.*"

Il progetto in questione risulta **conforme** a tale prescrizione: l'area oggetto di intervento è classificata nel PRG vigente come Z.T.O D1/6.

L'area inoltre non è interessata da vincoli ambientali o paesaggistici.

Urbanisticamente non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE al progetto presentato dalla ditta FERMETAL S.P.A.,
subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. rilascio di parere favorevole da parte dei Vigili del Fuoco e acquisizione del certificato di agibilità dei locali, rilasciato dal Comune di Montecchio Maggiore.
2. le emissioni in atmosfera, prodotte dal sistema di trattamento dei metalli ferrosi, dovranno rispettare i seguenti limiti e prescrizioni per gli impianti che producono emissioni caratterizzate dalla presenza di polveri:

Inquinante	Carico	Concentrazione
Polveri	100 g/h	20 mg/Nmc

- La ditta dovrà sempre provvedere ad una corretta gestione e manutenzione dei propri sistemi di abbattimento ed in caso di avarie o carente funzionamento degli stessi darne tempestiva comunicazione alla Provincia ed al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V.

- Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.
- L'impresa deve comunicare con almeno 15 giorni di anticipo alla Provincia ed all'A.R.P.A.V., la data in cui si intende dare inizio alla messa in esercizio degli impianti. Il termine per la messa a regime dell'impianto coincide con la messa in esercizio dello stesso.
- L'impresa deve effettuare il rilevamento delle emissioni, in uno dei primi dieci giorni di marcia controllata dell'impianto a regime, con campionamenti a monte e a valle del sistema di abbattimento, trasmettendo alla Provincia i referti analitici entro i successivi 45 giorni.
- Il controllo periodico delle emissioni dovrà avere cadenza annuale, con campionamenti a monte e a valle del sistema di abbattimento.

3. lo scarico in fognatura delle acque reflue (civili e dilavamento piazzali) dovrà sempre rispettare limiti e prescrizioni individuate dal gestore del servizio idrico integrato;
4. le vasche a tenuta di tutti gli eventuali spanti e/o colaticci provenienti dall'attività di trattamento dei rifiuti siano realizzate con doppio bacino o in alternativa, con serbatoio a doppia camera.
5. gli spazi adibiti a messa in riserva di distinte tipologie omogenee di rifiuti, raccolti e/o prodotti dall'azienda, nonché delle materie prime secondarie, dovranno essere dotati di apposita cartellonistica, indicante la provenienza del rifiuto, comprensiva del relativo codice C.E.R.;
6. l'attribuzione del Codice C.E.R. 12.01.99 dovrà essere riferita limitatamente a rifiuti identificati come "*sfridi di lamierino in ferro o acciaio*";
7. il conferimento dei rifiuti raccolti con Codice C.E.R. 20.01.40 dovrà avvenire in area appositamente dedicata e fisicamente separata dalle altre;
8. in fase di collaudo, la Ditta dovrà presentare un aggiornamento del *lay out* dell'impianto, indicando:
   - Aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti individuati dai codici C.E.R. 11.05.01; 15.01.04; 17.04.03; 17.04.04; 17.04.06;
   - Area e modalità destinata al lavaggio dei cassoni/container o degli automezzi;
   - Area destinata a decantazione trucioli metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18);
9. il citato aggiornamento del *lay out* dovrà altresì prevedere il posizionamento delle seguenti aree fisicamente separate e dotate di apposita cartellonistica:
   - per i rifiuti in ingresso;
   - per i rifiuti prodotti dall'attività dell'azienda;
   - per le materie prime secondarie prodotte dall'attività;
   - per le materie prime secondarie in ingresso all'azienda;
10. La Ditta dovrà altresì predisporre e presentare, contestualmente al collaudo, una procedura gestionale dei rifiuti in ingresso che riguardi, in particolare:
    - Analisi dei rifiuti (merceologica o analitica), fornita dal produttore, almeno al conferimento della prima partita e successivamente, almeno ogni due anni o ad ogni modifica della filiera e/o delle caratteristiche del rifiuto;

- Analisi periodiche delle materie prime secondarie;
- Modalità di controllo dei rifiuti in ingresso, con particolare riferimento a contenitori chiusi; materiali pericolosi/infiammabili; esplosivi; radioattivi; armi da fuoco.

IL SEGRETARIO
DELLA COMMISSIONE
(Andriolo Dott.ssa Michela)

Michela Andriolo

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
(Formenton Dott. Walter)

PROVINCIA DI VICENZA

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio fiscale: Palazzo Godi – Nievo, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA
Uffici: Palazzo Franceschini – Folco, Contrà S. Marco, 30 – 36100 VICENZA
Tel. 0444/908111 – Fax 0444/908220

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA DIPARTIMENTO AMBIENTE

OGGETTO: DITTA: **FERMETAL SPA**
PROGETTO IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI METALLICI FERROSI E NON FERROSI.
SEDE LEGALE: VIA GUALDA, 2/4 – MONTECCHIO MAGGIORE.
SEDE IMPIANTO: VIA ING. A. SUDIERO, 16/18 - MONTECCHIO MAGGIORE.

La ditta FERMETAL SpA in data 18.10.2005 ha presentato il progetto per il nuovo impianto per l'attività di recupero rifiuti, da realizzarsi in via Ing. A. Sudiero n° 16/18 a Montecchio Maggiore.

Il progetto riguarda un'attività di raccolta, selezione, cernita di rifiuti metallici, da destinare alla rifusione in siderurgia.

La massima potenzialità di recupero dell'impianto è inferiore a 100 tonn/giorno, quindi non soggetto a procedura di V.I.A. (L.R. 10/99).

Il sito su cui insiste l'attività è compreso nel Fg. 20, mapp. 307 sub 1 – 310, classificati dal vigente P.R.G. del Comune di Montecchio Maggiore come Z.T.O. "D 1/6 – produttiva".

L'area non è interessata da vincoli ambientali o paesaggistici.

Estremi normativi:

Il progetto è stato esaminato dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente (riunitasi con funzioni di Conferenza il 29.06.2006) e viene sottoposto alla Giunta per l'approvazione, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e della D.G.P. 55509/538 del 19.10.2000.

L'autorizzazione rilasciata dalla Provincia costituisce autorizzazione a titolo unico, ovvero, "*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale*".

Nel caso in questione, il progetto comporta:

- Approvazione del progetto per l'attività di recupero rifiuti. SI [X] NO [ ]
- Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque reflue industriali. SI [X] NO [ ]
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. SI [X] NO [ ]
- Variante urbanistica / Concessione edilizia (ex art. 23, L.R. 3/2000) SI [ ] NO [X]

N. 48487 di prot.
N. 301 di reg.
del 23 AGO. 2006

ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA DIPARTIMENTO AMBIENTE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

****

L'anno duemilasei, il giorno ventitre del mese di agosto alle ore 10.00 la Giunta Provinciale, appositamente convocata, si è radunata nella residenza provinciale, presenti/assenti i seguenti componenti:

		Presente	Assente
DAL LAGO Manuela	Presidente	✓	
ZANCHETTA Galdino	Vicepresidente		✓
ASSIRELLI Tonino	Assessore		✓
BATTILOTTI Leone	Assessore		✓
BATTISTELLA Rocco	Assessore		✓
BERTINATO Giulio	Assessore		✓
BUSETTI Maria Rita	Assessore	✓	
FORMENTON Walter	Assessore		✓
GASPAROTTO Valter	Assessore		✓
SECCO Dino	Assessore		✓
TESTOLIN Alessandro	Assessore	✓	
ZERBARO Luciano	Assessore	✓	
ZONIN Gianfranco	Assessore		✓

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Gerolamo Sparacio*

*****

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 41 dello Statuto Provinciale, invita i membri della Giunta a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO: D.LGS. 152/06, L.R. 3/2000 – FERMETAL SPA — CON SEDE IN VIA GUALDA, 2/4 IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE – IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI SITO IN VIA SUDIERO, 16/18 IN COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE – APPROVAZIONE PROGETTO.

SOCIETA' FERMETAL SPA, CON SEDE LEGALE IN VIA GUALDA N. 2/4, COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE. APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI FERROSI E NON FERROSI, SITO IN VIA SUDIERO N. 16/18, COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE.

Responsabile del procedimento: Andrea Baldisseri

Referente: Davide Berti

L'Assessore all'Ambiente Dott. Walter Formenton sottopone all'approvazione il seguente provvedimento:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che la società FERMETAL SPA, con sede legale in via Gualda n. 2/4 nel Comune di Montecchio Maggiore, in data 18.10.2005, ha presentato il progetto per la realizzazione di un impianto di recupero metalli ferrosi e non ferrosi, sito in via Sudiero, n. 16/18 nel Comune di Montecchio Maggiore;

Dato atto che in fase istruttoria sono state adeguatamente verificate ed approfondite tutte le problematiche inerenti agli aspetti ambientali, anche a seguito della trasmissione di atti e di documentazione integrativa, da parte del Comune di Montecchio Maggiore e della Società stessa;

Dato atto che in fase istruttoria sono stati altresì verificati gli aspetti urbanistici del progetto, evidenziando che il progetto in esame risulta conforme a quanto previsto dall'art. 21 della L.R. 3/2000 ("*I nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti sono ubicati, di norma, nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici*"), in quanto:

- L'attività sarà svolta in un capannone di nuova costruzione e in un esistente capannone adiacente, inseriti nella Zona Industriale Nord di Montecchio Maggiore;
- Il sito è catastalmente individuato dai mapp. 307 *sub 1* e 310 del Fg. 20, classificati dal vigente P.R.G. del Comune di Montecchio Maggiore come: Z.T.O. "D 1/6 – produttiva";
- L'area non è interessata da vincoli ambientali o paesaggistici;
- L'intervento non comporta varianti allo strumento urbanistico vigente;

Preso atto che in data 29 giugno 2006, il progetto è stato sottoposto alla valutazione della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, riunitasi con funzioni di Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L. R. 3/2000 e della D.G.P. 55509/538 del 19.10.2000, e che la stessa ha espresso parere favorevole con prescrizioni, come risulta dal Parere allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividere e far proprio il parere di cui sopra e pertanto di procedere all'approvazione del progetto, integrandolo con le condizioni espresse dalla Conferenza del 29.06.2006 riportate nel sopra richiamato Parere;

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ogni altro visto, parere e/o autorizzazione di competenza di organi regionali, provinciali e comunali; ai sensi dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che in data 11.07.2006, la Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n° 2166, ha emanato i "primi indirizzi per la corretta applicazione del D. Lgs. 03.04.2006, n° 152", in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, confermando l'applicabilità della Legge Regionale 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. Veneto 16.04.1985, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. Veneto 21.01.2000, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2166 del 11.07.2006;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 48, D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 33 dello Statuto Provinciale che disciplinano le competenze della Giunta;

Dato atto che, secondo quanto disposto dalla deliberazione nn.39644/396 del 20.07.2000, l'approvazione degli impianti di cui sopra rientra tra le competenze della Giunta;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione delle entrate e pertanto non necessita del parere per la regolarità contabile;

Preso atto del parere per la regolarità tecnica espresso ed inserito ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e del visto di conformità del Segretario Generale di cui al Decreto Presidenziale del 15.07.2004 nn. 42431/27;

Tutto ciò premesso

D E L I B E R A

1) Di approvare il progetto per la realizzazione di un *"impianto di recupero metalli ferrosi e non ferrosi, sito in via Sudiero, n. 16/18 nel Comune di Montecchio Maggiore, in un'area individuata al Fg. 20 – mapp. n. 307 sub 1 – 310; classificata dal P.R.G. vigente del Comune di Montecchio Maggiore come Z.T.O. "D1/6 – produttiva", presentato dalla ditta FERMETAL SPA con sede legale in via Gualda n. 2/4 nel Comune di Montecchio Maggiore"*, dando atto che la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente del 29 giugno 2006, convocata dalla Provincia con funzioni di Conferenza ai sensi della vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Parere della stessa Conferenza, allegato alla presente come parte integrante ed essenziale;

2) Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza di organi regionali, provinciali e comunali, mentre resta fermo l'impegno della ditta di acquisire ogni altra autorizzazione/concessione di competenza statale.

3) Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio restano subordinati alla presentazione della comunicazione di inizio attività, corredata dal certificato di collaudo statico dell'impianto, dalla nomina del tecnico responsabile e dalla presentazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n.2528/99.

4) Di trasmettere copia del presente al Legale Rappresentante della società FERMETAL SPA, al Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore, al Dirigente del Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Regionale per l'Ambiente, al Dirigente dell'Osservatorio Regionale Rifiuti di Castelfranco.

La su estesa proposta viene approvata a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile con separata votazione unanime.

SOCIETA' FERMETAL SPA, CON SEDE LEGALE IN VIA GUALDA N. 2/4, COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE. APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI FERROSI E NON FERROSI, SITO IN VIA SUDIERO N. 16/18, COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE.

Responsabile del procedimento: Andrea Baldisseri

Referente: Davide Berti

ARRIVATO
27 SET. 2006
PROVINCIA DI VICENZA

Spett.le
Provincia di Vicenza
Dipartimento Territorio e Ambiente
Contrà S. Marco, 30 - Palazzo Folco
36100 VICENZA

RACCOMANDATA

OGGETTO: Comunicazione di "avvio dell'impianto di recupero" realizzato in Comune di Montecchio Maggiore dalla Ditta FERMETAL S.p.A..

La Ditta FERMETAL S.p.A. con Sede Legale in Comune di Montecchio Maggiore, Via Gualda, nn. 2/4 (C.F. e P.IVA N. 00872330246), a mezzo del suo Legale Rappresentante MENEGHELLO Angelina,

TRASMETTE

- il certificato di collaudo statico del fabbricato,
- la relazione del Direttore dei Lavori resa ai sensi dell'art. 25 - comma 3 della L.R. N. 03/00,

relativamente all'impianto di recupero approvato con D.G.P. N. 48487 di prot. e N. 301 di reg. del 23/08/06 realizzato in Comune di Montecchio Maggiore, Via Sudiero, nn. 16/18;

COMUNICA

- che l'impianto in parola sarà avviato il giorno 28/09/2006;
- che il Tecnico Responsabile della Gestione dell'impianto è la Sig.ra Tirapelle Sonia, residente a Montecchio Maggiore in Via Carlo Levi, 7;

che presta la sua attività in qualità di Impiegata della FERMETAL S.p.A.,

ALLEGA

- parere favorevole sul progetto rilasciato dal Comando dei VV.F. di Vicenza,
- certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Montecchio Maggiore,
- documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie previste dall'art. 26, comma 9 della L.R. N°03/00.

Montecchio Maggiore, lì 25/09/2006

Con osservanza

ALLEGATI: - certificato di collaudo statico del fabbricato;
- relazione del Direttore dei Lavori;
- parere favorevole VV.F.;
- certificato di agibilità;
- copie polizza fidejussoria e polizza assicurativa.

Tabella a)

QUADRO RIEPILOGATIVO RIFIUTI "ACCETTABILI"

Codice	*Nome del rifiuto*	*Descrizione "merceologica" dei rifiuti e provenienza*	*Tipologie corrispondenti del D.M. 05/02/98*	*Operazioni di recupero previste* Allegato C - D. Lgs. N. 22/97	*Quantità da trattare (max) (t/anno)*	*Max quantità in deposito (t)*
10 10 03	Scorie di fusione	Scorie di metalli non ferrosi da processi di fusione (fonderie alluminio)	4.1	R13	20	20
11 05 01	Zinco solido	Zinco solido residuato da processi di zincatura	3.2	R4	1	-
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Trucioli di metalli ferrosi residuati da attività (industriali / artigianali) di lavorazione (con macchine utensili) di ferro, acciaio e ghisa	3.1	R13 - R4	5.000	150
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	Sfridi di lamierino di ferro / acciaio residuati da attività (industriali / artigianali) di tranciatura (con presse), taglio laser e al plasma, carpenteria	3.1	R13 - R4	6.000	50
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Trucioli di metalli non ferrosi (ottone, rame, alluminio) residuati da attività (industriali / artigianali) di lavorazione (con macchine utensili)	3.2	R13 - R4	350	130
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Sfridi di lamierino di metalli non ferrosi (ottone, rame, alluminio) residuati da attività (industriali / artigianali) di tranciatura (con presse), taglio laser e al plasma, carpenteria	3.2	R13 - R4	50	40
12 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Sfridi di lamierino di metalli ferrosi residuati da attività (industriali / artigianali) di tranciatura (con presse), taglio laser e al plasma, carpenteria	3.1	R13 - R4	3.800	50
		Residui di molatura di metalli non ferrosi provenienti da attività industriali / artigianali	3.7	R13	30	30
15 01 04	Imballaggi metallici	Imballaggi di metallo ferroso nuovi (fuori specifica) e/o bonificati residuati da attività industriali / artigianali / commerciali	3.1	R13 - R4	900	30
		Lattine in alluminio da raccolta differenziata	3.2	R4	4	-
		Scarti di imballaggi di alluminio residuati da attività industriali / artigianali / commerciali	3.3	R13	10	10
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Carcasse e parti di carcasse di veicoli fuori uso bonificati provenienti da impianti di autodemolizione autorizzati	5.1	R13	200	30
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	Serbatoi per gas liquido vuoti / bonificati provenienti da impianti di autodemolizione autorizzati	5.1	R13 - R4	10	5
16 01 17	Metalli ferrosi	Metalli ferrosi e parti di veicoli fuori uso bonificati provenienti da autofficine e da impianti di autodemolizione autorizzati	3.1 -5.1	R13 - R4	600	50
16 01 18	Metalli non ferrosi	Metalli non ferrosi provenienti da autofficine e da impianti di autodemolizione autorizzati	5.1	R13	50	25
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Macchine/ apparecchiature post-consumo e/o residuate da attività industriali / artigianali / commerciali	5.19	R13 - R4	100	40
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche / elettroniche fuori uso provenienti da attività industriali / artigianali / commerciali o da raccolta differenziata	5.19	R13 - R4	100	50
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	Metalli non ferrosi residuati da attività di demolizione	3.2	R13 - R4	100	35
17 04 02	Alluminio	Alluminio e cavo di alluminio provenienti da attività di demolizione	3.2 - 5.7	R13 - R4	50	35
17 04 03	Piombo	Piombo proveniente da attività di demolizione	3.2	R4	5	-
17 04 04	Zinco	Zinco proveniente da attività di demolizione	3.2	R4	5	-
17 04 05	Ferro e acciaio	Metalli ferrosi provenienti da attività di demolizione	3.1	R13 - R4	3.000	50
		Macchinari obsoleti / dismessi provenienti da attività industriali / artigianali	3.1	R13 - R4	600	30
17 04 06	Stagno	Stagno proveniente da attività di demolizione	3.2	R4	5	-
17 04 07	Metalli misti	Metalli misti provenienti da attività di demolizione	3.2	R13 - R4	60	5
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Cavi elettrici con rivestimento in gomma provenienti da dismissioni - demolizioni e attività industriali / artigianali	5.7 - 5.8	R13 - R4	100	50
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	Rifiuti di metalli non ferrosi provenienti da operazioni di separazione metalli di rifiuti triturati	3.2	R13 - R4	20	20
19 12 02	Metalli ferrosi	Metalli ferrosi provenienti dal trattamento meccanico (separazione frazione ferrosa) dei rifiuti e autoprodotti	3.1	R13 - R4	100	100
19 12 03	Metalli non ferrosi	Metalli non ferrosi provenienti dal trattamento meccanico (separazione metalli) dei rifiuti	3.2	R13 - R4	30	20
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Apparecchiature elettriche fuori uso / postconsumo provenienti dalla raccolta differenziata / ecocentri comunali	5.19	R13	50	30
20 01 40	Metallo	Metalli ferrosi e non ferrosi provenienti dalla raccolta differenziata / ecocentri comunali	3.1 - 3.2	R13 - R4	150	40
TOTALI					**21.500**	**1.125**